

## PARTE PRIMA ATTI DELLA REGIONE

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 23 giugno 2006 - Deliberazione N. 824 - Area Generale di Coordinamento N. 1 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - **Definizione dello iter amministrativo per la redazione dei nuovi strumenti di programmazione comunitaria per il periodo 2007-2013 di pertinenza della Regione Campania. Affidamento della Valutazione ex ante e Valutazione ambientale strategica dei relativi documenti di programmazione.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

#### PREMESSO

\* CHE il Consiglio Europeo ha adottato il 19 dicembre 2005 con Decisione n. 15915 il quadro finale delle prospettive finanziarie dell'Unione Europea per il periodo 2007 - 2013 a titolo delle politiche di coesione ex artt. 3 e 158 del Trattato UE;

\* CHE il Consiglio Europeo ha adottato il 5 maggio 2006 il progetto di regolamento generale, in corso di istruttoria presso il Parlamento Europeo, sulla riforma delle politiche di coesione economica, sociale e territoriale per il periodo 2007 - 2013;

\* CHE l'art. 45 del suddetto progetto di Regolamento stabilisce che il sistema della programmazione 2007-2013 sia oggetto di valutazioni volte a migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza dell'intervento dei Fondi nonché l'attuazione dei programmi operativi, contribuendo, altresì a valutarne il loro impatto con riguardo agli obiettivi strategici comunitari, all'articolo 158 del trattato UE e ai problemi strutturali specifici che caratterizzano gli Stati membri e le regioni interessate, tenendo conto delle esigenze dello sviluppo sostenibile e della normativa comunitaria pertinente in materia di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica.

\* CHE il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1685 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) al cui art. 84 è stabilito che la politica e i programmi di sviluppo rurale sono soggetti a valutazioni ex ante.

\* CHE l'art. 46 del progetto di Regolamento COM(2004) 497 Fondo Europeo della Pesca stabilisce che i relativi Programmi operativi sono oggetto di una valutazione ex-ante.

\* CHE con la Direttiva 2001/42 CE del 27 giugno 2001 sono state emanate disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS) di piani e programmi finalizzata a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire alla integrazione delle considerazioni ambientali nella elaborazione e adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile assicurando che venga effettuata una valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente.

\* CHE la Conferenza Stato -Regioni - Autonomie Locali (di seguito Conferenza Unificata), ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 131/2003, ha approvato in data 3 febbraio 2005 l'intesa sul documento "Linee Guida per l'elaborazione del quadro strategico nazionale per la politica di coesione 2007 - 2013" (di seguito Linee Guida), che contiene il percorso procedurale, metodologico e temporale per la definizione, in ambito sia nazionale che regionale, di una strategia unitaria per la politica di coesione basata sulle risorse comunitarie a questo scopo deputate e su quelle nazionali destinate, ai sensi dell'art. 119 della Costituzione;

\* CHE la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 842 del 7 luglio 2005 ha avviato il processo di programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2007 - 2013 adottando le "Disposizioni relative alle modalità di partecipazione della Regione Campania al processo di elaborazione dei documenti di programmazione

per il periodo 2007-2013 nel quadro delle Comunicazioni della CE del 14 luglio 2004 e dell'Intesa formulata in materia nella Conferenza Stato - Regioni - Autonomie Locali del 3 febbraio 2005";

\* CHE la Regione Campania, ai sensi della predetta deliberazione n. 842/2005, con DGR 1809 del 6 dicembre 2005 ha definito gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del documento strategico regionale preliminare della politica di coesione 2007-13, ai sensi della succitata DGR 842/2005, indirizzi che rappresentano l'avvio della elaborazione degli strumenti di programmazione per il periodo 2007/2013.

#### PRESO ATTO

\* CHE ai sensi dell'art. 2 della suddetta Direttiva 2001/42 CE per valutazione ambientale si intende un processo articolato nelle seguenti in quattro fasi: a) elaborazione di un rapporto di impatto ambientale, b) lo svolgimento di consultazioni, c) la valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni nell'iter decisionale, d) la messa a disposizione delle informazioni;

\* CHE l'Autorità Ambientale Regionale ha garantito l'integrazione degli aspetti di natura ambientale nel periodo di programmazione 2000-2006 attraverso un sistema articolato di azioni che hanno consentito di valutare e monitorare gli obiettivi di integrazione ambientale del Programma Operativo attraverso gli strumenti identificati nel regolamento CE 1260 /1999, nonché l'aggiornamento della valutazioni ambientale ex-ante, come previsto dal QCS 2000-2006;

\* CHE la Regione Campania con DGR n. 421 del 12 marzo 2004 "Approvazione disciplinare delle procedure di valutazione di impatto ambientale - valutazione d'incidenza, Screening, "sentito" - valutazione ambientale strategica", nell'ambito delle competenze del Settore Tutela dell'Ambiente, ha istituito un Comitato Tecnico per lo svolgimento delle attività inerenti le sopracitate fasi c) e d) della VAS da condurre su qualsiasi tipo di pianificazione, prescindendo dalla fonte di finanziamento;

\* CHE con DGR 842/2005 la Regione Campania ha stabilito di affidare all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale, incardinato nel Settore "Tutela dell'Ambiente" dell'AGC 05, giusto DPGR n. 8060 del 2.11.2000, il compito di sovrintendere alle attività di aggiornamento della valutazione ex ante ambientale dei programmi inerenti la politiche regionali di coesione per il periodo 2007-2013;

\* CHE il Governo Italiano con Decreto Legislativo nr° 152 del 3 aprile 2006 (Testo Unico Ambientale) ha recepito la Direttiva 2001/42 CE prevedendo all'art. 22 che le Regioni disciplinino con proprie leggi e regolamenti le procedure integrative per la VAS dei piani e programmi di loro competenza;

\* CHE la Regione Campania con DGR n.1764 del 24.9.2004, ha affidato al Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (di seguito NRVIP), istituito ai sensi della DGR 270 del 19 gennaio 2001 ex art. 1 della legge 144 del 17/05/1999, l'incarico di svolgere, entro il 31.12.2005, le attività connesse all'aggiornamento della valutazione intermedia del POR Campania 2000/6 i cui risultati in progress rappresentano elementi sostanziali anche per l'impostazione dei documenti relativi al ciclo successivo di programmazione;

\* CHE il CIPE con Delibera n. 77/2005 "Attuazione delle linee guida per l'impostazione del quadro strategico nazionale (QSN)", ha stabilito che il processo di costruzione del QSN e dei relativi documenti di programmazione sarà accompagnato e sostenuto da un'adeguata attività di valutazione, volta a contribuire al miglioramento delle scelte di programmazione e ad assicurare la coerenza interna ed esterna dei vari programmi; e che tale attività di valutazione sarà organizzata autonomamente dalle diverse Amministrazioni nel rispetto dei criteri della distinzione funzionale tra soggetto responsabile della programmazione e soggetto responsabile della valutazione e della adeguata competenza di quest'ultimo;

\* CHE il CIPE con medesima delibera ha stabilito che la responsabilità dell'attività di valutazione viene preferibilmente attribuita, ove ne sussistano le condizioni di competenza e autonomia funzionale, ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici ai quali l'art.1 della legge 17 maggio 1999, n.144 attribuisce specifici compiti di valutazione per il cui svolgimento viene garantito, da questo Comitato, il cofinanziamento a carico del Fondo istituito dal citato art.1, comma 7, così come modificato dall'art. 145, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

#### CONSIDERATO

\* CHE ai sensi dell'art. 11 paragrafo 3 della Direttiva 42/2001 CE la VAS dei piani e programmi cofinanziati dalla Commissione Europea deve essere effettuata secondo le disposizioni speciali della pertinente programmazione comunitaria;

\* CHE ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 2001/42/CE , il rapporto ambientale deve individuare, descri-

vere e valutare gli effetti significativi che l'attuazione del piano o del programma potrebbe avere sull'ambiente nonché le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano o del programma, sulla base delle informazioni da fornire ai sensi dell'Allegato I della direttiva.

\* CHE, ai sensi dell'art. 46 del progetto di Regolamento generale dei Fondi Strutturali per il periodo 2007 - 2013, la Valutazione ex-Ante (VEA), oltre ad identificare e valutare le disparità, i gap, le potenzialità di sviluppo, gli obiettivi e i risultati attesi, valuta, se necessario, la coerenza con la strategia di sviluppo regionale;

\* CHE la Commissione Europea, con nota n. D/(2006) 310052 del 2.02.2006, ha fornito indicazioni sull'applicazione della VAS e, conformemente a quanto previsto dall'art. 11 paragrafo 2 della Direttiva 42/2001 CE, nel ribadire l'applicazione della citata Direttiva anche ai programmi cofinanziati dai fondi comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013, ha raccomandato di garantire la complementarità tra la VAS e la VEA in ordine agli aspetti ambientali.

\* CHE il MiP.A.F. con nota prot. n. 1087 del 28/4/2006 ha trasmesso, ai sensi degli articoli 11 e 12 del Reg. (CE) 1698/05 la prima versione del Piano Strategico Nazionale (PSN) per lo sviluppo rurale 2007/2013;

\* CHE il Programma di Sviluppo Rurale regionale (PSR) deve essere inoltrato ai Servizi della Commissione, per il relativo esame, entro 2 mesi decorrenti dalla data di invio del Piano Strategico Nazionale (PSN);

\* CHE per l'osservanza dei termini sopra richiamati è necessario provvedere tempestivamente alla VEA del PSR, posto che ai sensi dell'art. 85 del Reg. (CE) 1698/05, detta Valutazione costituisce parte integrante e sostanziale del Programma stesso;

#### RILEVATO

\* CHE le attività connesse alle valutazioni ambientali inerenti la V.I.A, la V.I, la V.A.S. e le funzioni dell'Autorità Ambientale Regionale, rientrano nella competenza specifica del Servizio 04 del Settore Tutela Ambiente AGC 05, che le svolgerà con tre distinti uffici: VIA-VI, VAS e Autorità Ambientale;

\* CHE le predette attività sono svolte sia direttamente, con funzionari del Settore Tutela dell'Ambiente Servizio 04, che con l'apporto delle Commissioni e Comitati Tecnici ivi istituiti, nonché con l'assistenza tecnica delle TaskForce Ministeriali dei progetti operativi "Ambiente" (POA) e "Difesa Suolo" (PODIS) e PON ATAS 2000-2006 particolarmente impegnate a supportare l'attività dell'Ufficio Autorità Ambientale Regionale;

\* CHE il Gruppo di coordinamento, istituito con DGR 842/05, che deve sovrintendere alle attività di programmazione che si riferiscono all'arco temporale 2007/2013 è costituito tra, gli altri, dai Coordinatori dell'AA.GG.CC - "Rapporti con gli Organismi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale", "Istruzione, Formazione, professionale, Mercato del lavoro", "Sviluppo attività settore primario" e "Piani e programmi" le aree di coordinamento attualmente preposte nell'ambito del POR Campania 2000-2006 al coordinamento degli interventi dei Fondi FESR, FSE, FEOGA, SFOP e FAS.

\* CHE entrambi i processi di valutazione (VEA e VAS) devono essere avviati e condotti sin dalla fase preparatoria del Piano o Programma interessato ed anteriormente alla sua adozione;

\* CHE i tempi stringenti per la presentazione dei documenti regionali di programmazione del ciclo 2007 - 2013, definiti dalle Linee Guida dell'Intesa raggiunta il 3.02.2005 in ambito di Conferenza Unificata, richiedono di disporre con celerità l'affidamento degli adempimenti connessi alla VEA ed alla VAS in ordine agli strumenti programmatori di cui sopra;

\* CHE gli indirizzi dettati dalla Giunta Regionale con il proprio atto Deliberativo nr° 1809 del 6 dicembre 2005 rappresentano l'avvio della elaborazione dei succitati strumenti di programmazione per il periodo 2007/2013;

\* CHE il Capo di Gabinetto nell'espletare la funzione di raccordo tra il Gruppo di Coordinamento e l'Amministrazione Regionale, su richiesta del Presidente Delegato del Gruppo di Coordinamento di cui D.G.R. n.842/05 ha avviato l'istruttoria della presente deliberazione;

#### RITENUTO

\* opportuno assicurare la continuità ed uniformità dei rapporti tra la Regione Campania e gli Organismi Nazionali ed Internazionali a vario titolo e livello competenti per le attività di programmazione della Politica di Coesione 2007-2013 attraverso i compiti a cui è preposta l'AGC 09;

\* opportuno procedere alla predisposizione dei piani di lavoro a carico delle strutture regionali competenti alla redazione dei Programmi Operativi sottesi ai Fondi Strutturali 2007/2013, in coerenza con la tempistica delle citate Intesa del 3.02.2005 e Delibera CIPE 77/2005, in ossequio alla base normativa comunitaria richiamata in premessa ed agli indirizzi strategici regionali di cui alla DGR 1809/2005;

\* opportuno procedere all'affidamento delle attività di Valutazione ex ante (VEA) e Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della programmazione comunitaria 2007 - 2013 assicurando la complementarità tra VEA e VAS in ordine agli aspetti ambientali ed il tempestivo avvio delle procedure di valutazione in coerenza con la legislazione comunitaria che regola i programmi cofinanziati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva 42/2001 CE citata;

\* opportuno integrare il citato Gruppo di Coordinamento con la presenza del Coordinatore dell'AGC 05 presso il cui Servizio 04 saranno svolte le attività di VAS;

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

### DELIBERA

\* DI integrare il Gruppo di Coordinamento istituito con DGR 842/2005 con la presenza del Coordinatore dell'AGC 05 Ecologia e Tutela dell'Ambiente;

\* DI disporre che il Coordinatore dell' A.G.C 09 "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materie di interesse regionale" provveda ai rapporti con gli organismi Nazionali ed Internazionali a vario titolo e livello interessati dall'attività di redazione dei documenti di programmazione Nazionali e Regionali relativi all'attuazione della Politica di Coesione 2007-2013;

\* DI affidare al Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici l'attività di VEA dei documenti per l'implementazione del processo di programmazione unitaria dei Fondi Strutturali e Nazionali della Politica di Coesione 2007/2013 e quelli di programmazione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e del Fondo Europeo per la Pesca per il ciclo 2007-2013;

\* Di affidare al Servizio 04 Settore Tutela dell'Ambiente AGC 05 - Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale- le fasi a) dell'attività di VAS, di cui all'art. 2 lett. b) della Dir. 2001/42/CE, indicate nella narrativa del presente atto, in osservanza delle direttive comunitarie e della DGR n. 421/2004, nonché quella di assicurare la collaborazione con il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per gli aspetti ambientali inerenti la VEA;

\* DI dare mandato ai Dirigenti protempore preposti quali Coordinatori delle AGC 09, AGC 11, AGC 17 a predisporre e presentare in seno al Gruppo di Coordinamento ex DGR 842/2005 entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della presente deliberazione, i piani di lavoro inerenti la redazione dei Programmi Comunitari rispettivamente a titolo di FESR, FEASR - FEP, FSE, e da effettuarsi in stretta concertazione con il Coordinatore dell'AGC 03 per gli aspetti afferenti il processo di programmazione unitario delle politiche di coesione 2007/2013;

\* Di dare mandato alle strutture del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale, ognuno per le competenze individuate nei precedenti punti, a predisporre entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della presente deliberazione il rispettivo piano di lavoro dal quale emerga:

\* l'individuazione dei soggetti pubblici e delle autorità con responsabilità ambientali che, per loro specifiche competenze, possono essere interessati agli aspetti sugli ambienti dovuti alla esecuzione dei programmi al fine di supportare le autorità di programmazione nell'espletamento della fase b) dell'attività di VAS di cui all'art. 2 lett. b) della Dir. 2001/42/CE;

\* la definizione della procedura di VEA e VAS applicata ai documenti di programmazione di cui sopra che garantisca anche il coordinamento delle attività di valutazione condotte dai diversi soggetti coinvolti;

\* il cronoprogramma delle attività in modo da garantire il rispetto della tempistica del processo di programmazione di cui alle Linee Guida dell'Intesa raggiunta il 3.02.2005 ed alla Delibera CIPE 77/05 nonché a quella della regolamentazione comunitaria;

\* L'indicazione delle competenze professionali aggiuntive necessarie allo svolgimento delle attività;

\* l'individuazione delle spese da sostenere e la relativa copertura;

\* DI rinviare a successivi atti deliberativi l'adozione dei relativi Piani di lavoro proposti dai Coordinatori dell'AGC 09, AGC 11, AGC 17, competenti per la redazione dei programmi comunitari, ovvero proposti dai Coordinatori dell'AGC 01, AGC 03 e AGC 05 per le loro competenze rispetto alle valutazioni dei programmi comunitari;

DI trasmettere il presente atto all'AGC 01, all'AGC 03, all'AGC 05, all'A.G.C. 09, all'AGC 11, all'A.G.C. 17, al NRVVIP, nonché a tutte le AA.GG.CC. ed uffici interessati dalle attività svolte dal Gruppo di Coordinamento istituito con DGR 842/05 per il nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2007 - 2013, al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e per l'immissione sul sito della Regione Campania [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).

Il Segretario  
*Brancati*

Il Presidente  
*Bassolino*